

Liguria, Rossetti: “Finanziati sedici progetti contro l’abbandono scolastico”

di **Redazione**

22 Luglio 2013 - 12:09



Liguria. Sedici progetti riguardanti altrettanti istituti scolastici, sia professionali che licei, per evitare l’abbandono scolastico. E’ stata approvata la graduatoria di un secondo bando per contrastare l’esclusione sociale di tutti quei giovani che non concludono la scuola, per un ammontare complessivo di 160.000 euro. Lo ha comunicato l’assessore regionale al bilancio e alla formazione, Pippo Rossetti.

I 16 progetti che sono stati finanziati con 10.000 euro ciascuno, attraverso il piano giovani del Fondo sociale europeo, sono pronti a partire a settembre. Alla base di questa ulteriore iniziativa il sostegno tra alunni di diverse classi di uno stesso istituto, per fare in modo che i ragazzi più grandi sostengano quelli del biennio, soprattutto nelle motivazioni.

Ecco di seguito i progetti finanziati nelle quattro province:

GENOVA. Educazione e recupero: Istituto tecnico commerciale Rosselli; Peer to peer per la promozione del successo formativo: liceo scientifico Lanfranconi; Network contro l’esclusione: Istituto Buonarroti; Contesto a scuola: Istituto Primo Levi di Ronco Scrivia; Tutoraggio, studio guidato: Istituto Da Vigo di Recco; Materie all’opera: Liceo Pertini; Non abbandonare il tuo futuro: Istituto professionale Gaslini di Genova; Tutor all’opera: Istituto Liceti di Rapallo; Tutoring by peer education: liceo classico e linguistico Mazzini; Ti prendo per mano: Liceo Gobetti.

SAVONA. Educazione tra pari: Liceo statale Calasanzio di Carcare; Ci vorrebbe un amico come tutor: Istituto Giovanni Falcone di Loano;

IMPERIA. Save our students: Istituto Marconi di Imperia; Torniamo a scuola: Istituto Fermi - Marco Polo di Ventimiglia.

LA SPEZIA. Impariamo: Istituto Manfredo da Passano; Motivare con una progettualità condivisa: Istituto Cardarelli. Il progetto regionale prevede interventi per i giovani appena inseriti nel sistema scolastico, ma a rischio di abbandono e di esclusione sociale. Al bando hanno partecipato gli istituti professionali di Stato o paritari, anche in forma associata.